

MOSTRA PERMANENTE DEL PITTORE

Antonio Testa



BALDISSERO D'ALBA
CONFRATERNITA - VIA XXV APRILE

ASSOCIAZIONE CULTURALE ANTONIO TESTA
Via XXV Aprile, 12
12040 BALDISSERO D'ALBA



COMUNE
DI BALDISSERO D'ALBA



ASSOCIAZIONE CULTURALE
"ANTONIO TESTA"



ONDALBA DIVISION

ELENCO DELLE OPERE ESPOSTE

- 1 *Lella*. Olio su tela, cm 38 x 60 - 1959
- 2 *Chierichetto*. Olio su tela, cm 60 x 70 - 1964
- 3 *Ragazza triste*. Olio su tela, cm 61 x 75 - 1934
- 4 *Jacqueline*. Olio su tela, cm 52 x 69 - anni '60
- 5 *Il spazzacamino*. Olio su tela, cm 49 x 68 - anni '30
- 6 *La Signora Valentina con il capello nero*. Olio su tela, 40 x 50 - 1950
- 7 *Il matriarcato volante*. Olio su tela, cm 78 x 56 - 1985
- 8 *Le sorelle di Poitiers*. Olio su tela, 95 x 75 - anni '80
- 9 *L'apprendista stregonia*. Olio su tela, cm 76 x 89 - 1951
- 10 *Il nano*. Olio su tela, cm 110 x 150 - anni '30
- 11 *Ragazza col fiore*. Olio su tela, cm 70 x 80 - 1990
- 12 *Autoritratto*. Olio su tela, cm 30 x 40 - anni '40
- 13 *Valentina con il cappuccio rosso*. Olio su tela, cm 39 x 60 - anni '40
- 14 *L'Avvocato Dodero*. Olio su tela, cm 110 x 150 - anni '30
- 15 *Lisetta col cappello*. Olio su tela, cm 41 x 52 - anni '30
- 16 *Beppe Conti*. Olio su tela, cm 41 x 52 - Anni '30
- 17 *Autoritratto con volto verde*. Olio su tela, cm 60 x 70 - anni '80
- 18 *Maddalena pentita*. Olio su tela, cm 125 x 165 - anni '80
- 19 *Maddalena minore*. Olio su tela, cm 100 x 190 - anni '30
- 20 *San Gerolamo*. Olio su tela, cm 125 x 165 - anni '80
- 21 *Madonna col Bambino*. Olio su tela, cm 80 x 120 - anni '80
- 22 *Strage degli Innocenti*. Olio su tela, cm 110 x 228 - anni '70
- 23 *Il pianto di Pietro*. Olio su tela, cm 47 x 62 - anni '80
- 24 *Figura di vecchio*. Olio su tela, cm 49 x 68 - anni '30
- 25 *Caduta di San Paolo sulla via di Damasco*. Olio su tela, cm 123 x 164
anni '50
- 26 *San Sebastiano*. Olio su tela, cm 80 x 208 - anni '30
- 27 *Colloquio con le Streghe*. Olio su tela, cm 112 x 152 - anni '80
- 28 *Ritratto di Marco Dodero*. Olio su tela, cm 37 x 56 - anni '30
- 29 *Il ciclista*. Olio su tela, cm 37 x 50 - anni '30
- 30 *Elisa incinta*. Olio su tela, cm 40 x 30 - 1975
- 31 *Autoritratto*. Olio su tela, cm 50 x 60 - anni '80
- 32 *La Signora Valentina con la mantellina*. Olio su tela, cm 53 x 83 - 1935
- 33 *Valentina piccola*. Olio su tela, cm 33 x 42 - 1989
- 34 *Ritratto di Alviero* – Olio su tela, cm 31 x 36 - 1982
- 35 *Le ballerine*. Materiale povero - anni '80
- 36 *La cattiva compagnia*. Materiale povero - anni '80
- 37 *Riproduzione dell'Ultima Cena* - Santa Caterina Baldissero d'Alba. 1933
- 38 *Riproduzione dell'Ultima Cena* presso i Paolini Cinisello Balsamo. 1990
- 39 *Riproduzione della Incoronazione della Vergine* (parte alta centrale dell'abside della Chiesa della Divina Provvidenza a Torino). 1938

Antonio Testa fu anzitutto pittore e uomo di profonda cultura. Ultimo di tre fratelli nacque a Torino nel 1904, ma visse fin dalla sua più tenera infanzia nel castello di famiglia a Baldissero d'Alba, una casa, quasi magica, che trasuda in ogni sua parte cultura e storia e che gli fu per tutta la vita una preziosa guida.

Nei suoi scritti ricorre sovente il ricordo di quei tempi lontani, quando i lumi erano a candela e a petrolio, quando la lettura avveniva nella "Saletta dei Colonna" e la conversazione nel "Salone dei Savoia" così chiamate per le rispettive quadrerie.

Si laurea, più per dovere in legge e per aspirazione in filosofia, ma è la pittura che lo interessa e lo assorbe completamente; il Padre lo affida al pittore orientalista Alberto Rossi con cui compirà diversi viaggi in Oriente.

Sono degli stessi anni i viaggi a Parigi e a Londra dove conosce le varie correnti della pittura a lui contemporanea, ma mantiene sempre, fin da allora una indipendenza intellettuale.

In questo primo periodo sono numerose le Esposizioni, i premi del Re e della Regina, le grandi opere sacre, dove lo studio e l'amore per la pittura spagnola del Seicento sono sempre presenti. Del 1933 la grande *Ultima Cena* per la Chiesa Parrocchiale di Santa Caterina a Baldissero d'Alba, del 1934 l'Abside della Cappella di San Giovanni de La Salle a Torino e del 1938 la decorazione della Chiesa della Divina Provvidenza ancora a Torino.

È di questi anni l'incontro con la sua Musa ispiratrice: la bellissima Valentina, prima valente cantante lirica e poi ceramista di altissimo livello.

L'avvento della guerra interrompe un percorso che sembrava muoversi sotto i migliori auspici: le bombe degli inglesi su Torino distruggono il suo grandioso studio, l'eredità della tenuta di Baldissero d'Alba ed una forma di rinuncia al successo esteriore per la ricerca di una soddisfazione personale nella riuscita di tecniche pittoriche sempre nuove, lo allontanano dalla vita pubblica.

Tuttavia nasce negli anni Sessanta una lunga collaborazione con la Pia Società San Paolo di Alba che si concluderà, quando ottantaseienne, dipingerà un'*Ultima Cena* ancor più drammatica della prima e che oggi si trova a Cinisello Balsamo.

Dello stesso periodo è la decorazione della Chiesa dei Santissimi Apostoli a Piosasco.

In questo secondo momento della sua vita, quando non attende più ad un successo di pubblico, ma ad una soddisfazione interiore, dipinge moltissimi ritratti, paesaggi, fiori, e monotipi, crea sceneggiature dalle illustrazioni del Doré e negli ultimi anni riuscendogli troppo faticoso dipingere scrive una serie di romanzi che sarà cura dell'Associazione Culturale Antonio Testa dare alle stampe.

Il legame affettivo con Baldissero d'Alba, le colline del Roero e delle Langhe non verrà mai meno fino alla morte, avvenuta il 1 aprile del 2000, come lo testimoniano i numerosi angoli del giardino del castello studiati e dipinti anno dopo anno.



Maternità

Olio su tela, cm 80 x 120 - Anni '80